



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 58/2021 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 30/09/2021

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI FRATELLI D'ITALIA - LEGA SALVINI LOMBARDIA, PROT. N.19918 DEL 24/09/2021, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE PAGAMENTO TARIP ANNI 2020 - 2021

L'anno 2021 addì 30 del mese di 09 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
ALBRIGI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Assente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 5, Astuti Samuele, Gulino Daniela, Regazzoni Greta, Negro Stefano, Vanzo Robertino.

Nel corso della discussione del presente punto all'OdG, il consigliere Carangi abbandona la seduta e non partecipa alla votazione.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore DAMIANI SANDRO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Durante la discussione del presente punto all'ordine del giorno il consigliere CARANGI abbandona definitivamente al seduta e quindi non partecipa alla votazione.

Il Presidente dà la parola al consigliere SANDRO DAMIANI per la lettura della mozione.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie.

“Premesso che, nel periodo COVID 2020 l'Amministrazione Comunale informava, forse, in maniera impropria che, per l'annualità 2020 veniva sospeso il pagamento della TARIP, scontando, eventualmente, una rata relativa al richiesto pagamento della stessa, proprio in virtù del periodo pandemico, che ha obbligato anche alla chiusura delle attività. Rilevato, come in questi giorni, il concessionario Econord, abbia inoltrato, sia ai privati che alle Società, fatture con richiesta in un unico contesto, del pagamento della TARIP relativa alle annualità 2020-2021, peraltro, con tariffe che, seppure di poco, risultano incrementate rispetto al passato, imponendo, pertanto, un doppio pagamento ma, mantenendo la medesima rateizzazione. Due rate. Evidenziato altresì, come sulla fattura, sia data la possibilità per chi ne abbia fatto richiesta, di addebito bancario, mentre, dalle Banche viene evidenziato che, si cita: si avvisa la rispettabile clientela che i bollettini Econord non sono più quietanzabili dalla Banca, causando con ciò, un ulteriore disagio ai cittadini, dovuto, probabilmente, ad una mancata comunicazione di coordinamento tra gli uffici. Ritenuto che sia necessario un intervento immediato da parte dell'Amministrazione, affinché sia rivista la richiesta di pagamento relativa alle due annualità in un unico contesto, con riduzione, quanto meno, di una rata per l'annualità 2020 o, in ogni caso, che venga concessa la possibilità di una rateizzazione più ampia, rispetto a quella prevista nella fatturazione, evitando con ciò, un salasso per i cittadini, soluzione già adottata da altri Comuni a noi limitrofi che, hanno ridotto la tariffazione, per il periodo COVID, consentendo una maggiore dilazione di pagamento. Si chiede che il Consiglio Comunale, con votazione palese ed unanime, inviti l'Amministrazione affinché provveda, previo accordi con Econord, a stornare una quota della tassazione TARIP 2020 ovvero, inviti la predetta concessionaria a spalmare i pagamenti previsti nelle fatture su almeno quattro rate, dando, nel contempo, adeguata comunicazione alla cittadinanza, affinché possa correttamente provvedere al pagamento della TARIP.”

Allora, quello che noi abbiamo evidenziato e, poi, richiesto con la mozione, e che penso che sia a conoscenza di tutti, come tutti i giorni stiano arrivando le comunicazioni da parte di Econord, per il pagamento delle tariffe 2020-2021 di cui, peraltro, in aggiunta a quanto indicato nella mozione, vengono riportate delle richieste di pagamento relative a un calcolo effettuato su delle superfici che sono già state oggetto di contestazione e, quindi, di rivisitazione da parte di Andreani che, però vengono riportate con le vecchie superfici, quindi, causando un ulteriore probabile confusione in capo ai cittadini, e rischiando che, gli stessi che vadano a pagare queste fatture, si trovino fra due o tre anni, con richieste di sanzioni, per un pagamento inferiore e ridotto, rispetto ai conteggi che erano stati fatti relativamente alle annualità 2015-2019 già concordati, eventualmente, con il concessionario ma di cui Econord non ne ha tenuto conto. Io avevo sollecitato, peraltro, l'Architetto Galli presente nella commissione, aveva preso nota di questo, e mi auguravo che fossero bloccati gli invii da parte di Econord, proprio per evitare ulteriori confusione ai cittadini. Ecco, ho dovuto aggiungere... perché all'epoca non avevamo ancora avuto comunicazione da parte dei cittadini, di quest'ulteriore situazione che si è venuta a creare, di cui, so che peraltro, qualcuno ha già pagato e, quindi, bisognerà poi, con Econord, provvedere a un'informativa per evitare appunto che possano, magari, fra qualche anno, essere oggetto di richieste ulteriori con sanzioni e interessi.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Damiani. C'è un intervento della Capogruppo Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, il Consigliere Damiani ha anticipato in buona parte quello che, poi, era l'oggetto della successiva mozione. Io torno, invece, un pochino indietro, torno alla mozione che ha letto, praticamente, quello che abbiamo percepito come cittadini, è che la precedente annualità è stata pagata fino a un certo punto, poi, l'Amministrazione l'ha sospesa per via dell'emergenza COVID ma, in realtà, noi, avevamo inteso che fosse sospesa, nel senso che, non si sarebbe dovuta pagare. Invece, adesso, abbiamo trovato, come dire, oltre alla piena annualità 2021, anche la rimanenza del 2020 che non era stata pagata e, in termini di fatturazione è quasi come pagare due volte questa tassa, concentrata, ovviamente, nello stesso periodo, senza avere previsto delle ulteriori rateizzazioni. Allora, mentre, lo scorso anno poteva essere un intervento volto a favorire, comunque, chi si era trovato in difficoltà con il COVID, quest'anno, invece, ci si trova... non è che la situazione sia, secondo me, tanto migliorata, cioè, si è tornati ad un regime di quasi normalità ma, in termini di fatturazione, se io devo andare a pensare come Aziende ci sono quelle estremamente fortunate che, hanno lavorato a pieno ritmo anche durante il COVID ma, ce ne sono state tantissime che sono state penalizzate con chiusure e con riduzione di fatturato. Quindi, considerare il 2021 come un'annualità da potersi permettere una doppia fatturazione, insomma, mi sembra... cioè, tra l'altro, con delle scadenze nemmeno dilazionate, mi sembra, come dire, un po' forte, alla fine, si riduce tutto a un'azione politica, perché sono andata oggi con mio marito a chiedere informazioni allo sportello e mi hanno detto: l'Amministrazione ha deciso così e, quindi, noi facciamo così. E quindi, riprova sempre tutto su una scelta politica. Ecco, quindi è una scelta politica, insomma, abbastanza forte. Io non vedo una situazione sul territorio di Malnate così rosea da dire si sono rimessi tutti in attività e l'attività è così fiorente. Cioè, ci sono delle realtà che vanno bene, che viaggiano alla grande ma, ci sono anche tante realtà che sono in difficoltà. Quindi, questa mozione noi l'abbiamo realizzata proprio pensando a quelle attività che, magari, non riescono a pagare una doppia fatturazione della TARI, per cui, l'idea almeno, almeno avere una rateizzazione, in modo da, come dire, ad allentare un pochino la morsa, cioè, comunque, non è che c'è solo la TARIP, le Aziende si trovano tra mille vincoli, vuoi il blocco dei licenziamenti, vuoi tutte le restrizioni... cioè, sono veramente tante. Quindi, l'idea, almeno, di poter provare a dare un contributo, almeno sul territorio di Malnate, affinché venga, perlomeno, almeno, rateizzato quest'importo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cassina. L'Assessore Bernard risponde.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Mi consenta una velocissima divagazione per farle i complimenti visto che, è la prima volta che presiede l'adunanza del Consiglio Comunale da uomo sposato, nessuno le ha fatto le congratulazioni per l'importante risultato, volevo approfittare io, non avendo limiti di tempo per prendermi questa libertà. Congratulazioni. (applausi) Allora, vendendo, invece, a quanto riguarda... a questo punto, io non ho capito, lo chiedo al Presidente e, lo chiedo anche ai Capogruppo che hanno presentato le mozioni, le stiamo discutendo entrambe, rispondo soltanto alla prima...

PRESIDENTE

La prima. Anche perché, lo dico, così vale per il futuro, mi è stato chiesto di evitare di trattare



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

congiuntamente, finché si può, gli argomenti, perché poi, per la verbalizzazione, crea confusione.

ASSESSORE BERNARD

Ok, perfetto. Allora, per quanto riguarda la mozione, quindi, che è oggetto del punto all'ordine del giorno, alcune precisazioni rispetto a quello che è il corpo della mozione stessa. Partiamo dalla premessa. Una premessa che, parla d'informativa impropria di una sospensione del pagamento della TARIP per l'annualità del 2020. Qui all'interno di questa frase ci sono due imprecisioni. Nel senso che, la prima imprecisione è che informare di una sospensione non era affatto improprio perché, tecnicamente, ciò che l'Amministrazione Comunale, in accordo con il concessionario che, non dimentichiamolo, è una ATI formato da tre soggetti differenti ha fatto, è stata esattamente quella di sospendere, cioè, interrompere momentaneamente il pagamento di, e qui, sta il secondo errore, non un'intera annualità quella del 2020 ma, i 3/12, quindi, 1/4 quelli relativi ai tre eventuali mesi di chiusura relativi al lockdown che ha interessato il nostro paese nel corso dell'anno 2020, quindi, la sospensione, interruzione temporanea, del pagamento di 1/4, 3/12, di quanto dovuto rispetto all'annualità. Quindi, chiunque abbia ricevuto in questo momento il corrispettivo da pagare, legato a ciò che non era stato pagato nel 2020, non ha ricevuto il doppio ma, al massimo, ha ricevuto un intero più 1/4. Questo, giusto per fare chiarezza dei termini di cui stiamo parlando, perché all'interno della mozione e più volte durante l'intervento dei Capigruppo si è fatto riferimento al fatto che ci sono dei soggetti che stanno pagando il doppio e, stanno pagando per intero due annualità della TARIP, questo non è vero e, se sta succedendo, è un errore diverso, rispetto a quanto evidenziato dalla mozione e, siamo a disposizione per discutere con chi dovesse avere avuto questa tipologia di problema. All'interno della deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 7 luglio 2020, a cui erano presenti tutti i Consiglieri Comunali che sono presenti stasera, e in cui, le minoranze al completo, si sono astenute rispetto alla deliberazione, quindi, non hanno nemmeno votato in maniera contraria, si specificava al punto 4 di quella Delibera, di determinare il pagamento della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti dell'anno 2020 alle scadenze di seguito specificate, secondo le modalità indicate nella fattura: punto a) le utenze domestiche acconto del 100% sulla base delle tariffe consumi 2019, utenze non domestiche tariffa fissa acconto pari a 9 mensilità su 12, ed è il discorso che dicevamo prima, tariffa variabile acconto consumi di base ai rifiuti conferiti e rilevati alla data della fatturazione. Fermo restando che, nella prima fattura utile, verrà inserito l'intero saldo 2020, prima fattura utile che è quella a cui si fa riferimento nella mozione e che è quella che, in questo momento, è arrivata alle utenze che avevano avuto questo tipo di vantaggio. Qui si innesta un secondo caso, problema, definitelo voi come preferite, ossia, il fatto che all'interno della discussione relativa a questa deliberazione, a domanda esplicita del Consigliere Damiani che chiedeva delucidazioni, non a me, che avevo presentato la Delibera ma, all'Assessore Cannito che, insieme a me l'aveva spiegata al Consiglio l'aveva mostrata al Consiglio, il Consigliere Damiani chiedeva specifiche chiare e definite, rispetto a che cosa si intendesse per sospensione. L'Assessore Cannito allora rispose che il Comune si stava adoperando, questo al 7 luglio del 2020, al fine di trovare dei fondi che garantissero la possibilità per chi era stato colpito da chiusure o da sospensioni temporanee, sospensioni, quindi, interruzioni temporanee della propria attività, si stavano cercando dei fondi all'interno del Bilancio Comunale o provenienti da trasferimenti Statali, si stavano cercando i fondi per andare incontro alla possibilità di aiutare queste attività a non pagare queste tre annualità. A quel punto, dal 7 di luglio, l'anno scorso c'è stato il lockdown ma, agosto è il mese sacro degli italiani e lo è stato anche nel 2020, ci spostiamo al 30 di settembre 2020, deliberazione n. 59 del Consiglio Comunale. Deliberazione, all'interno della quale, come anticipato al 7 di luglio dall'Assessore Cannito, l'Amministrazione grazie a dei trasferimenti Statali era stata in grado di creare un tesoretto di 80.000 € destinato a quelle Aziende che avevano subito una chiusura durante il lockdown o una sospensione



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

temporanea della loro attività durante il lockdown, affinché potessero avere, all'interno del saldo che era previsto sempre dalla deliberazione del 7 luglio del 2020, fermo restando che, nella prima fattura utile verrà inserito l'intero saldo 2020, questa è una cosa che è andata in Consiglio Comunale, su cui le minoranze si sono astenute ma, che è passato in Consiglio Comunale, il 30 di settembre del 2020 si dava comunicazione al Consiglio Comunale tutto che, c'era tempo per le attività che avevano avuto una chiusura, una sospensione temporanea dell'attività durante il periodo del lockdown, per fare domanda agli uffici Comunali, fino al 15 novembre del corrente anno, quindi, il 2020, per avere degli sconti che fossero relazionati al periodo di chiusura. Ora, io non ho scaricato la deliberazione n. 59 ma c'era una tabellina che spiegava in maniera chiara se si è stati chiusi per un periodo superiore a tot giorni si ha diritto a uno sconto del 100%, da tot giorni a tot giorni si ha lo sconto del 75, ecc., ecc., ecc. Prima scadenza 15 novembre. Da qui, ci spostiamo al 9 novembre dove, su richiesta delle minoranze, giustamente, perché erano pervenute poche richieste, il Consiglio Comunale sempre, deliberazione n. 69 9 novembre 2020 sposta i tempi per fare richiesta e per accedere a questo tesoretto che avrebbe aiutato le Aziende che fossero state colpite da chiusura durante il periodo del lockdown, per il pagamento delle tre mensilità restanti, prorogava il termine per la richiesta al 18 dicembre. Nel mezzo, tra il 30 di settembre, quando si deliberava di dare tempo fino al 15 novembre, al 9 novembre, quando si dava tempo per richiedere questo tipo di finanziamento, fino al 18 dicembre, l'Amministrazione Comunale si è adoperata insieme ad Econord, ad Andreani Tributi, e a Ecosaib che sono i titolari del contratto di concessione per la gestione della raccolta dei rifiuti, l'Amministrazione Comunale aveva predisposto una pagina apposita sul sito del Comune, all'interno della quale era stato preparato un tutorial scritto e video, seguendo il quale le Aziende avrebbero potuto arrivare a ottenere questo tipo di scontistica. La scadenza del 18 dicembre, ancora una volta, su indicazione di, se non ricordo male, una Commissione territorio, comunque, una richiesta arrivata dai Consiglieri di minoranza ma, anche dai Consiglieri di maggioranza e per una volontà della Giunta, il 17 dicembre 2020 la deliberazione 174 della Giunta Comunale, dava un atto d'indirizzo, nel quale si chiedeva al Consiglio Comunale di ritenere valide tutte le istanze che fossero arrivate entro la fine dell'anno, quindi, il 31/12/2020. Il Consiglio Comunale approvava questa richiesta della Giunta, quest'atto d'indirizzo, con la deliberazione n. 86 del 29/12/2020. Quindi, tutte le istanze pervenute entro il 31 dicembre sono state considerate valide. E ho contezza, perché questa cosa me l'ha confermata l'Architetto Galli, che alcune richieste sono arrivate oltre la data del 31/12 e sono, comunque, state ritenute valide. Ciò detto, ciò detto, degli 80.000 € che l'Assessore Cannito, insieme all'ufficio ragioneria, attraverso i trasferimenti Statali, aveva messo a disposizione questo tesoretto relativo alla scontistica TARIP, sono pervenute agli uffici richieste per 13.000 €. Ora, se noi abbiamo una colpa, probabilmente, non lo so, ce la possiamo anche prendere, è quella di avere comunicato male. Però, a fronte dei gruppi di opposizione che, più e più volte all'interno di questa sala hanno comunicato a noi di essere in contatto con le realtà produttive del territorio e più e più volte, hanno fatto intendere che le realtà produttive si rivolgevano a loro perché con noi non c'era possibilità di dialogo o perché noi eravamo un'Amministrazione chiusa che non ascoltava le necessità delle attività produttive, devo dire che, a questo punto, se noi facciamo mea culpa sul fatto della comunicazione, c'è una necessità anche da parte delle minoranze di dire che tra il 7 luglio del 2020 e il 29 di dicembre 2020, con in mezzo il 30 di settembre, il 9 di novembre e il 17 di dicembre giorno in cui io ho personalmente telefonato ai Capigruppo Sandro Damiani e Paola Cassina per comunicare che in Giunta avevamo deciso di richiedere al Consiglio l'estensione dei termini fino al 31/12, perché era una loro richiesta, a questo punto, devo pensare che loro tra il 7 di luglio e il 29 di dicembre, non l'abbiano comunicato alle persone che si rivolgono a loro in forma fiduciaria, in quanto rappresentanti politici di minoranza, rispetto al fatto che ci fosse la possibilità di accedere a questa tipologia di finanziamenti. Ciò detto, è abbastanza chiaro che ci sia stato un interesse che



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

definirei politico-strumentale, nella scrittura di questa mozione. Quello che posso dire io, smettendo di fare il politico e facendo l'Amministratore, di quello che era le scadenze di pagamento, sono già state spostate, nel senso che, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 2021 le scadenze per il pagamento erano state fissate al 10 settembre e al 29 ottobre, e sono già state spostate in accordo con il concessionario, per quanto riguarda la prima rata dal 10 di settembre al 2 di ottobre, e per quanto riguarda la seconda rata dal 29 ottobre al 27 di novembre. Che il concessionario settimana prossima avrà un incontro con l'Amministrazione, nel quale cercheremo di capire se anche a loro sono arrivate delle richieste di dilazionamento maggiore dei pagamenti e all'interno del quale, proveremo a discutere con loro che, fino a prova contraria, sono i gestori assoluti del servizio di tariffazione e quindi, noi possiamo chiedere ma sta a loro concedere, come sta a loro non concedere ciò che è richiesto dalla mozione, noi avremo un incontro con il concessionario del servizio, proveremo a chiedere se c'è una possibilità di dilazionare in maniera maggiore, quanto previsto dal pagamento della TARIP, per l'annualità 2021 ma, ci tenevo, mi scuso se sono stato troppo lungo nell'esplicitare quanto avevo in mente di dire, che ci fossero una serie di passaggi che, sono stati fatti all'interno di quest'adunanza che, sono stati piuttosto chiari, condivisi, e portati all'esterno. Dopo di che, la nostra volontà è quella che tutti i cittadini si sentano tutelati, e tutti i cittadini che non si sentono tutelati e tutte le Aziende del territorio che non si sentono tutelate, si possono rivolgere a noi e agli uffici in qualsiasi momento. Ribadisco, avremo un incontro con il concessionario, proveremo a capire se anche a loro sono arrivati determinati tipi di istanze che siano riconducibili a quella che è la mozione, dopo di che, io avrei concluso, perché penso di avere detto tutto. Volevo soltanto controllare di avere detto tutto. Ah, sì, per quanto riguarda, invece, grazie Consigliere Albrigi. Per quanto riguarda la questione della Banca, la Banca... questa è una risposta che ha dato l'ufficio, perché, in realtà, io ho fatto un po' fatica a capire che cosa si evidenziasse nell'evidenziato. Quanto dice l'ufficio è che gli addebiti permanenti attivi saranno addebitati in rata unica con valuta a scadenza della seconda rata. Mentre, non è più attivo il servizio di pagamento alla UBI Banca senza costi ma, questo per una decisione di UBI Banca che, è una Società privata e su cui noi abbiamo poco peso. Però, sinceramente, non ho capito cosa evidenziasse l'evidenziato, quindi, se quello... in ogni caso, stamattina, abbiamo parlato con la Responsabile del servizio, io e il Consigliere Albrigi e lei, si è dimostrata estremamente disponibile a chiarire qualsiasi tipologia di dubbio ci fosse da parte dei firmatari della mozione e, quindi, sono assolutamente a disposizione per chiarire qualsiasi dubbio che, in questa sede, in questo momento, non siamo in grado di chiarire noi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Bernard. La parola al Capogruppo Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Allora giusto per precisare che le comunicazioni sono state da noi fornite anche con i social, con le chat e quant'altro. Chiaramente per tutte le Aziende di cui noi ne conosciamo. Le segnalazioni sono pervenute, chiaramente, da altri, soprattutto, soggetti privati non tanto Aziende. E quindi, non è imputabile una mancanza di attenzione dopo quello che avevamo richiesto. Per cui, ritengo che, forse, anche da parte dell'Amministrazione ci sia stata, magari, una comunicazione non puntuale in merito a queste possibilità. Così come noi non abbiamo potuto raggiungere tutti, nello stesso modo, anche l'Amministrazione, cioè non è imputabile solo a noi il fatto che 17.000 cittadini possono essere raggiunti dalle opposizioni. Per quanto riguarda la Banca, se non mi sbaglio, perché la segnalazione ci è pervenuta in questo contesto, è che sulla fattura c'è scritta la possibilità, adesso non ho qui una copia della fattura, mi hanno indicato che c'è scritta la possibilità di pagare UBI Banca e quando si sono presentati hanno trovato il cartello dov'è



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

indicato che, non è più quietanzabile il pagamento sulla base delle presentazioni delle fatture Econord. Ora, stiamo verificando se c'era segnato questo o meno, perché questo è quello che c'è stato segnalato. Poi se, prendo atto che ci sia un accordo e una possibilità di incontro per verificare ulteriori segnalazioni pervenute direttamente al concessionario, possibilità, eventualmente, di dilazioni qualora ci sia notevole richiesta da parte delle utenze, va bene, ne prendiamo atto, è stato detto stasera e verifichiamo se, effettivamente, poi, ci sarà questa possibilità o meno. Quello che noi vi chiediamo, sulla base delle segnalazioni che ci sono pervenute è, quantomeno poter... perché anche chi riceve, magari, una fattura di 200 € e, bisogna vedere le condizioni economiche in cui si trova, magari, gente che ha perso il lavoro che, indubbiamente, non ha una capacità reddituale adeguata, 200 € in un unico contesto, o comunque, in due rate, potrebbero comunque essere rilevanti per tali famiglie. Quindi, è chiaro che, va valutato, questa possibilità di un'ulteriore dilazione, rispetto a quelle previste, sulle base delle effettive possibilità economiche di ogni singolo cittadino. Poi, è chiaro che, c'è gente che 200 € non gli incidono assolutamente sul proprio reddito, qualora fossero pagate in un unico contesto. Ma, è chiaro che bisogna fare un discorso generale sulle possibilità di tutti, non solo di alcune categorie. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Damiani. La parola ancora all'Assessore Bernard. Brevemente.

ASSESSORE BERNARD

Sì, velocissimo sui due argomenti che ha toccato il Consigliere Capogruppo Damiani. Per quanto riguarda la Banca, ribadisco, l'ufficio si è messo a totale disposizione e, come accennavo prima, non siamo in grado di dare una risposta questa sera, perché non c'era stata comprensione di quanto fosse scritto ma, l'ufficio è a disposizione per chiarirlo e, quindi, lo chiariremo quanto prima. Per quanto riguarda l'altro aspetto, io però, vorrei fare una precisazione, perché altrimenti ne nasce una narrativa distorta di quella che è, una narrazione distorta di quello che è stato il percorso di costruzione delle tariffe nel 2020. Ribadisco, il Consiglio Comunale del 7 luglio 2020 ha deliberato che alle utenze domestiche, stiamo parlando di privati, il Consigliere Capogruppo Damiani mi conferma che sta parlando di privati, quindi, alle utenze domestiche, veniva imputato all'interno della tariffazione del 2020, l'acconto del 100% quindi, il totale, sulle tariffe e i consumi del 2019. La struttura della nostra tariffazione della tariffa di igiene urbana, ha sempre, sempre, sempre previsto che, all'interno della fatturazione dell'anno x ci fosse una cifra che nell'anno x+1 veniva aggiunto quello che era il consumo di sacchi che c'era stato tra l'emissione della fattura dell'anno x e l'emissione della fattura dell'anno x+1. Se il riferimento al fatto che ci siano all'interno delle fatture 2021 delle cifre riconducibili all'anno 2020, queste cifre sono riconducibili, semplicemente, a un sistema tariffario che ha sempre previsto questo: COVID e non COVID. Sempre. Nel 2019 si è pagato quanto dovuto nel 2019 più il saldo di quanto dovuto per il 2018. Nel 2020 si è pagato quanto dovuto per il 2020 più il saldo di quanto dovuto nel 2019 e nel 2021 si è pagato quanto dovuto per il 2021 più il saldo di quanto versato nel 2020. Ma, questa è la struttura delle tariffe ed è sempre stata così, non è mai variata, e non è variata da quando si è insediata quest'Amministrazione, è sempre stata la stessa nei 3 o 4 anni di fatturazioni relative a questo servizio di igiene urbana. C'è un acconto e c'è un saldo che, evidentemente, deve andare per forza nell'anno successivo a quello dell'acconto che, però fa ovvio riferimento, essendo un saldo, all'anno precedente. Questo è quello che c'è all'interno della bolletta ma, c'è sempre stato.

PRESIDENTE

Capogruppo Albrigi.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE ALBRIGI

Sì, allora, diciamo che, intanto voglio ringraziare l'Assessore Bernard per la grande chiarezza espositiva che ha voluto mettere nella descrizione di come l'Amministrazione si è mossa. Io riconosco che, diciamo, condivido, naturalmente, le preoccupazioni espresse dai Consiglieri di opposizione, riguarda il fatto che ci siano famiglie per le quali 200 € possono essere una cifra importante, e ovviamente, colgo, diciamo, l'intenzione dell'Assessore e di tutta la Giunta, del Sindaco, di cercare, insomma, anche nelle prossime settimane, là dov'è possibile una sorta di compromesso per andare incontro a situazioni complicate, sperando, appunto, che si possa trovare. Però, devo anche riconoscere che, secondo me, posso parlare anche secondo noi, la Giunta, il Sindaco, l'Amministrazione più in generale, ha avuto un comportamento molto lineare. Ed è per questo che, io come Malnate Sostenibile ma, penso d'interpretare, poi, se, naturalmente, ecco, voglio dire, la volontà dei tre Gruppi di votare contro questa mozione, perché, in realtà, il messaggio, ripeto, al di là della sincerità nella preoccupazione che, sicuramente apprezzo, ovviamente. Mi pare che, invece, lo spirito della mozione tenda a porre un pochino, appunto, in crisi, a mettere in crisi questo percorso che, invece, è stato molto lineare. Poi, anch'io penso che, se si vuol dire che c'è stata una comunicazione che non si è estesa ai massimi desiderabili, bisognerà muoversi tutti in questo senso. Però, davvero credo che siano stati fatti tutti passi necessari per cercare di, così, di portare il massimo aiuto in questa situazione. Basta, è questo quello che volevo dire.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Albrigi. La replica del Capogruppo Damiani. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

La mozione non aveva alcuno scopo di strumentalizzazione politica, Assessore Bernard. Se avessimo avuto questo scopo, avremmo fatto ben altro, non... questo era semplicemente portare all'attenzione di quest'Amministrazione, le segnalazioni che erano, che sono pervenute e che stanno pervenendo, che sono pervenute anche oggi, le ho viste, oggi mi hanno comunicato che, gli sono arrivate, stanno arrivando queste fatture è preoccupazione di questi cittadini che, sicuramente, io li ho invitati anche a contattare direttamente l'Amministrazione, proprio per evidenziare questa loro situazione. Quindi, non è assolutamente una strumentalizzazione politica che noi abbiamo fatto ma, era una volontà di portare all'attenzione dell'Amministrazione delle situazioni, io ritengo, anomale che si sono verificate. Ora, è chiaro che non sto parlando della generalità dei cittadini che hanno ricevuto fatturazioni e cose, sto evidenziando delle situazioni segnalate, sulle quali c'è qualcosa da, comunque, discutere e da valutare. Quindi, ribadisco che non c'era da parte mia, né da parte del Capogruppo, in questo caso, visto che mancano gli altri Consiglieri, di strumentalizzare una posizione qual'è quella della TARIP, che ha già avuto problematiche, ricordiamolo, per tutta la situazione 2015-2019 di cui fortunatamente, Andreani ha accolto le istanze che sono state formulate, ha ridotto le tariffe, salvo in alcuni casi che, ci troveremo, sicuramente, delle azioni davanti alle Commissioni tributarie, però, voglio dire, da parte anche di Andreani c'è stata, per una diversità di Aziende, la volontà di avere capito che c'erano stati degli errori nei conteggi che erano stati fatti. Quindi, non è alcuna strumentalizzazione ma dare atto di una situazione oggettiva che si è venuta a creare in questo periodo. Grazie.

PRESIDENTE

Cassina. No, quello è Bernard. Cassina.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE CASSINA

Sì, per ricalcare quanto ha già detto il Consigliere Damiani, io rilancio dicendo che se il problema è quell'inciso dove abbiamo scritto, forse, in maniera impropria, io sono disponibile a toglierlo. Però, cioè, mi spiace vedere bocciata una mozione e una chiusura a riccio, su una cosa che, invece, mi sembra di capire che in linea di principio condividete. Quindi, cioè, l'idea di dire: sì, va bene, condividiamo ma poi noi facciamo le riunioni quando è il momento decidiamo, va bene, cioè, nel senso, l'indirizzo politico è quello. Quindi, se lo condividete la mozione si può emendare, possiamo togliere la parte che vi disturba, in termini di lessico, però, il principio è cerchiamo di andare incontro ai cittadini. Quindi, mi spiace questa chiusura per dire: no, votiamo contro. Cioè, se realmente c'è la volontà di ascoltare il territorio e di confrontarsi con Econord questa mozione non ha senso votare contro. Io sono disponibile ad emendarla. Poi, fate voi.

PRESIDENTE

Questa era una proposta, e io la rilancio. Silenzio... magari è diniego... va bene, il silenzio inadempimento. Allora, direi che possiamo procedere con la messa in votazione della mozione di cui all'ottavo punto all'ordine del giorno: mozione presentata congiuntamente dai gruppi Consiliari Fratelli d'Italia-Lega Salvini Lombardia avente ad oggetto: mozione pagamento TARI, anni 2020/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 11

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 2 Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro.

Voti contrari: 9 Bellifemine Maria Irene, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Albrigi Paolo, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

DELIBERA

DI NON APPROVARE la mozione presentata congiuntamente dai gruppi consiliari Fratelli d'Italia - Lega Salvini Lombardia, prot. n.19918 del 24/09/2021, avente ad oggetto: mozione pagamento TARIP anni 2020 – 2021.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese